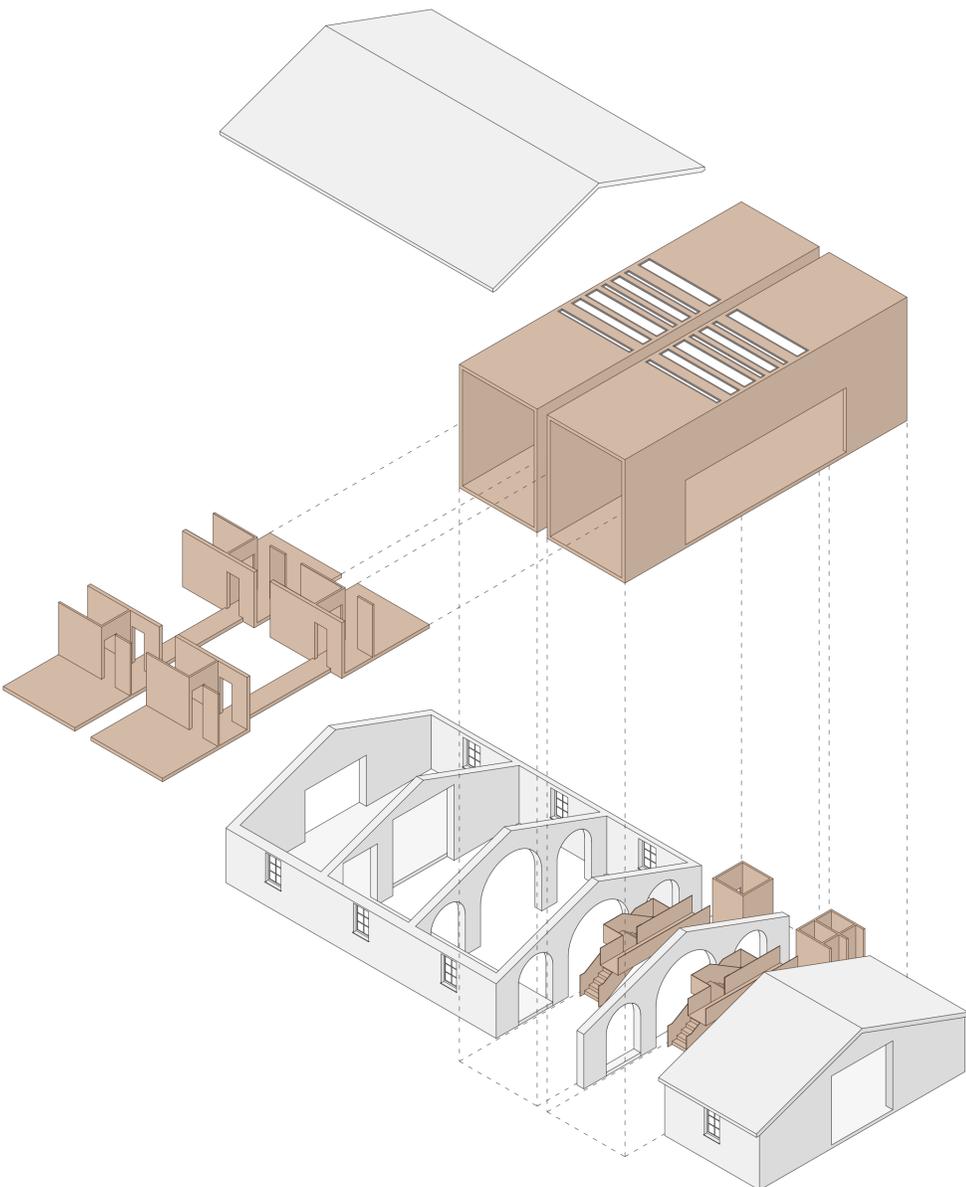
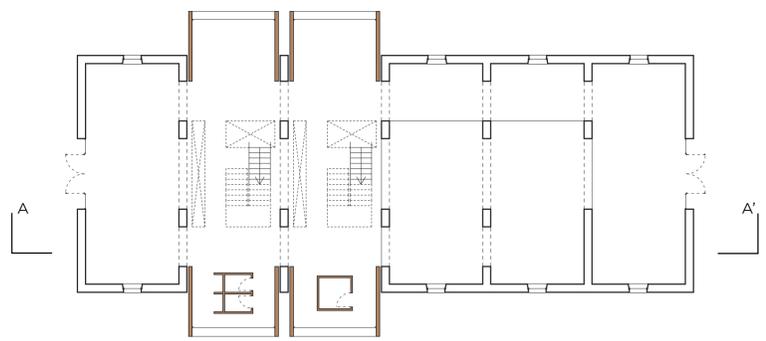


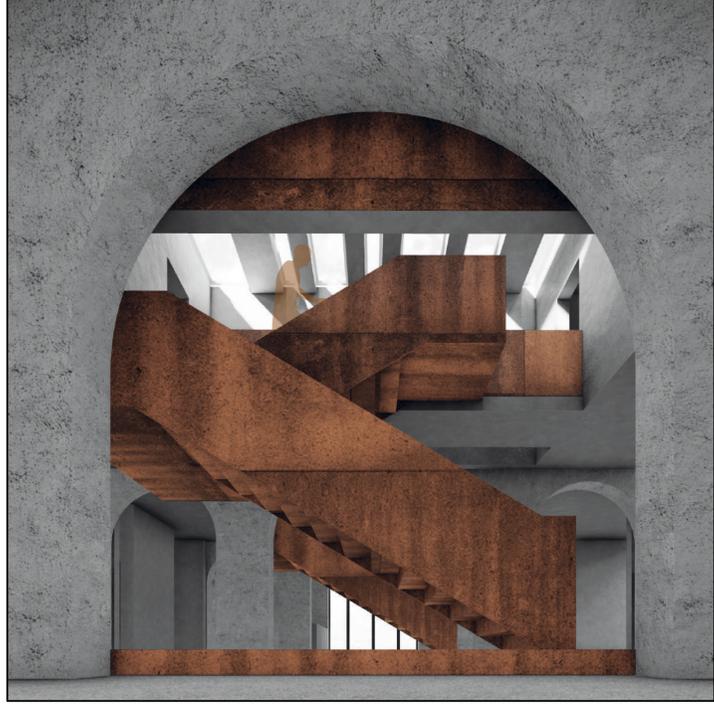
ESPLOSO ASSONOMETRICO
Scala 1:200



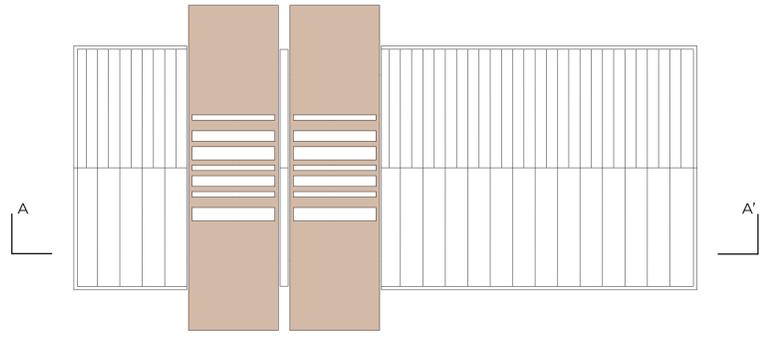
PIANTA PIANO TERRA
Scala 1:200



PIANTA PIANO PRIMO
Scala 1:200



PIANTA COPERTURA
Scala 1:200



SEZIONE LONGITUDINALE A-A'
Scala 1:200

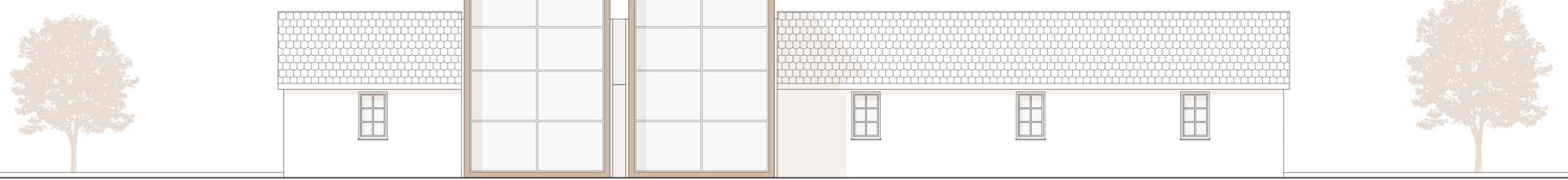


PIANTA PIANO TERRA
Scala 1:100

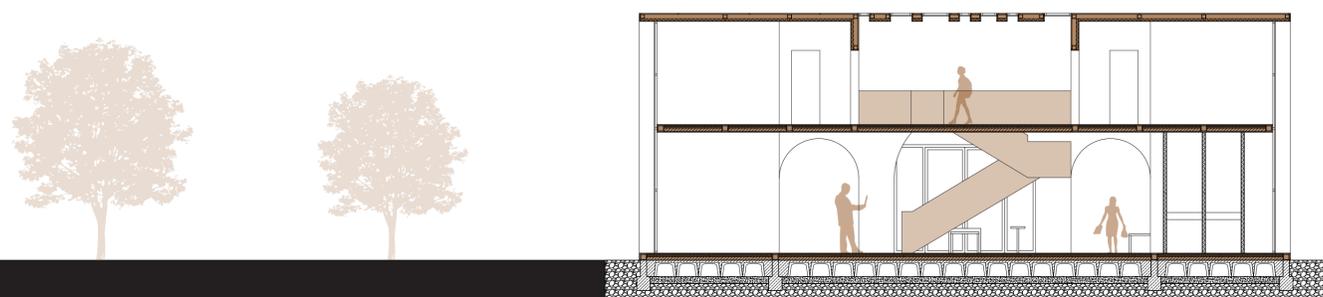
DESTINAZIONE SPAZI:
1_Ingresso principale e reception
2_Spazi abitativi
3_Biblioteca
4_Mensa
5_Ingresso secondario e bar
6_Servizi



PROSPETTO NORD-EST
Scala 1:100



SEZIONE TRASVERSALE B-B'
Scala 1:100



SEZIONE PROSPETTICA
Scala 1:25

STRATIGRAFIA:

1.1_CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE

- Pannelli in Corten, 30mm
- Telaio di sostegno metallico, 30mm
- Guaina impermeabilizzante
- Profilo scatolare metallico, 120x120mm
- Barriera a vapore
- Isolante termico, 60mm
- Finitura in cartongesso, 20mm

1.2_CHIUSURA VERTICALE

- Pannelli in Corten, 30mm
- Telaio di sostegno metallico, 30mm
- Isolante termico, 60mm
- Camera d'aria con controvento, 120mm
- Finitura in cartongesso, 20mm

1.3_CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE

- Pavimentazione, 15mm
- Massetto di alettamento, 40mm
- Barriera a vapore
- Isolante termico, 40mm
- Massetto in CIs e lamiera grecata, 100mm
- Caldana con rete elettrosaldata, 40mm
- Vespajo areato, 400mm
- Guaina impermeabilizzante
- Magrone, 200mm
- Chiaia, 400mm

2.1_PARTIZIONE ORIZZONTALE

- Pavimentazione, 15mm
- Massetto di alettamento, 40mm
- Isolante termico, 40mm
- Massetto in CIs e lamiera grecata, 100mm
- Finitura in cartongesso, 20mm



Laboratorio di Progettazione Urbanistica_II anno: "MONTICELLI"

Prof. Elio Trusiani Prof.ssa Rosalba D'Onofrio



- | | | | |
|--|---------------------------------|--|--------------------|
| | PRATO INGLESE | | TERRA NON LAVORATA |
| | MANTO ERBOSO | | TERRA LAVORATA |
| | ASFALTO DRENANTE | | LIRIODENDRO |
| | PISTA CICLOPEDONALE IN ECODRAIN | | BETULLA |
| | MARCIAPIEDE PIASTRELLATO | | TIGLIO |
| | PIETRISCO | | OLIVO |
| | PERCORSO PEDONALE IN PIETRA | | |
| | PARCHEGGIO DRENANTE IN PIETRA | | |
| | ACQUA | | |



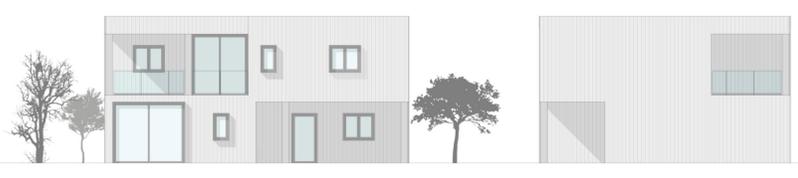
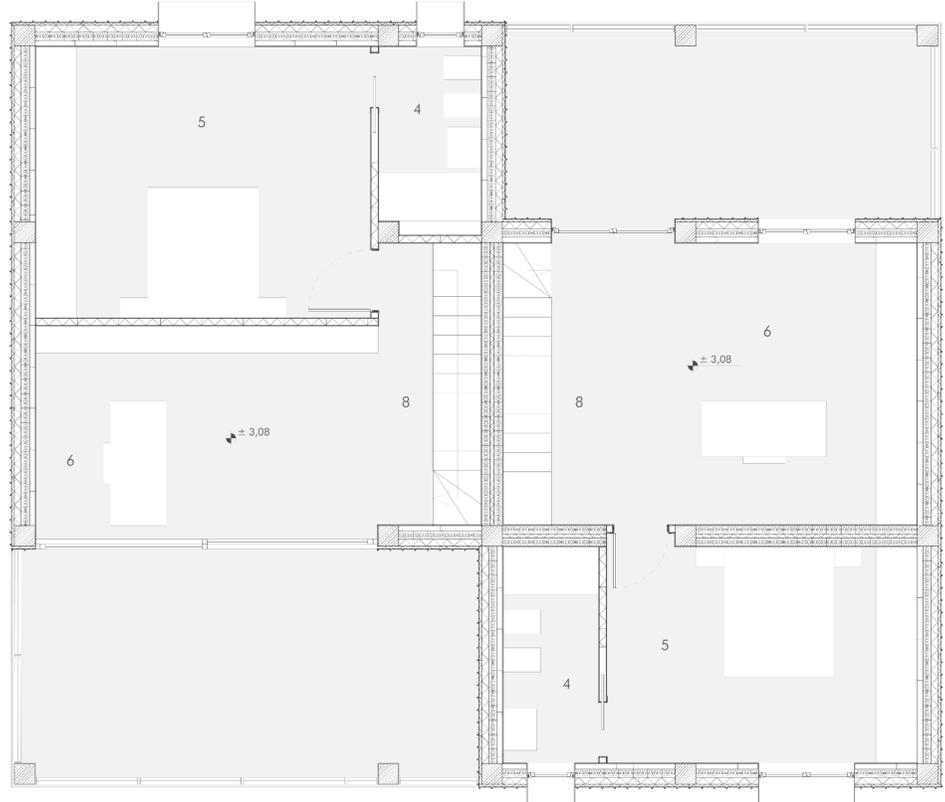
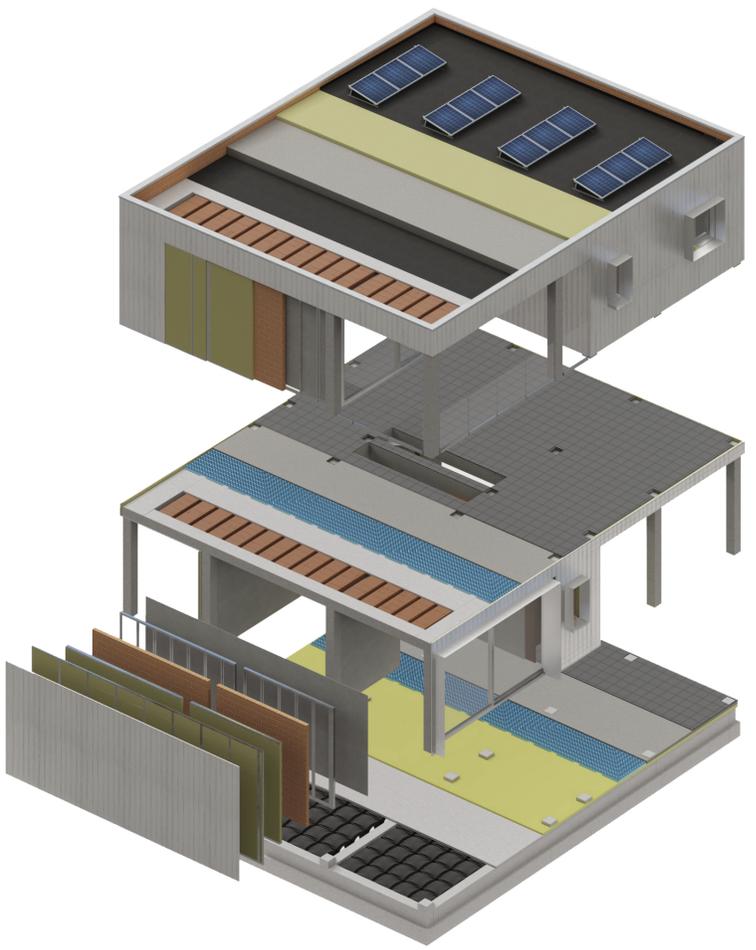
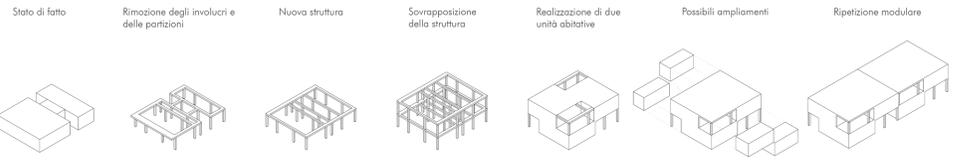
Laboratorio di Progettazione Urbana_II anno

Prof. Emanuele Marcotullio

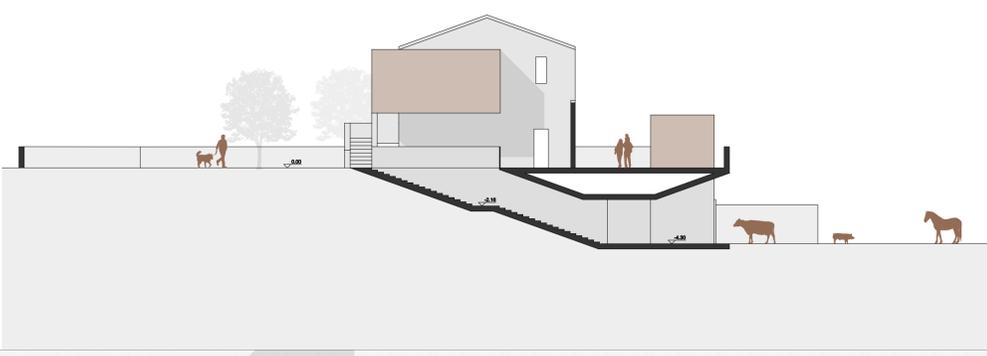
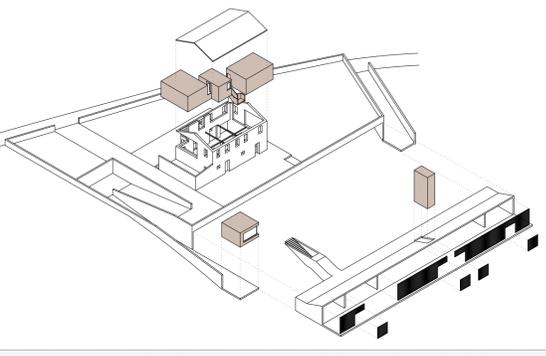


Tavole Curricolari

Laboratorio di Progettazione Urbanistica_III anno: "BUILDING LAB"
Prof. Roberto Ruggiero Prof. Nazzeno Viviani



Laboratorio di Progettazione Architettonica_III anno: "COUNTRY SIDE"- Nuovi spazi tra lavoro e tempo libero
Prof. Luigi Coccia Prof.ssa Maria Federica Ottone



DESTINAZIONI FUNZIONALI:
1_Soggiorno/cucina
2_Disimpegno
3_Camera in comune
4_Servizi



±4.30

B

B'

±1.68

±0.00

±2.18

±3.40

RING co-HOUSES

In questo workshop pre-laurea di progettazione architettonica l'oggetto di studio è stata una caserma militare situata presso Torre del Parco, nel comune di Camerino.

L'idea del laboratorio vedeva la conversione del complesso, composto da 25 edifici, in un Polo Scientifico e Tecnologico dei Beni Culturali.

Quest'ultimo, avrebbe dovuto includere diverse funzioni quali: attività di primo intervento (deposito e messa in sicurezza delle opere d'arte), attività di studio, spazi dedicati per l'esposizione delle opere, convegni e molte altre che avrebbero permesso al complesso di diventare un importante luogo di scambio culturale.

Tra le molteplici destinazioni d'uso da attribuire alle casermette, è stata scelta quella della foresteria.

La soluzione architettonica scelta è stata quella dell'*innesto*; tecnica che consiste nell'inserire in un organismo, un elemento di diversa natura allo scopo di ottenere un nuovo individuo.

L'ispirazione progettuale deriva da un gruppo di architetti spagnoli, RCR, e dal loro progetto Horizonte House.

Quest'ultimo attribuisce molta importanza al fronte orizzontale grazie all'innesto di volumi rettangolari all'interno di un lungo passaggio.

E' proprio da questa idea che è partito il progetto in quanto si è voluto lavorare su un fronte al fine di valorizzarlo.

Per prima cosa, quindi, si è deciso che i volumi da inserire avrebbero dovuto avere una forma regolare, più precisamente sarebbero stati degli *anelli*.

E' stato, poi, definito un percorso principale che permettesse di collegare gli edifici tra di loro. Quest'ultimo si sarebbe articolato in maniera tale da permettere l'ingresso e l'uscita attraverso i portali centrali ed, allo stesso tempo, attraverso una deviazione all'interno della casermetta esso sarebbe andato a delimitare spazi di diversa destinazione d'uso.

La scelta di inserire due volumi per ogni edificio è stata supportata dal fatto che così facendo, si sarebbe mantenuto vivo il rapporto tra vecchio e nuovo; cosa che non sarebbe successa nel caso in cui se ne fossero aggiunti di più.

Come già anticipato prima, questi nuovi corpi, andranno a ricoprire la funzione dell'abitare; presentano infatti al piano terra una scala comune, collegata ad una passerella, che permette di collegare, al primo piano, due camere dotate di bagno.

Dal punto di vista strutturale questi anelli saranno realizzati attraverso l'assemblaggio di travi scatolari cave in acciaio; Inoltre, nelle pareti laterali, verranno inseriti dei controventi con il fine di conferire alla struttura maggiore rigidità.

Stefano Ragni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

CORSO DI LAUREA IN

..... SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

TITOLO DELLA TESI

..... NOVA PRAESIDIA

..... BING CO-HOUSES

.....

.....

Laureando/a
Nome..... STEFANO RAGNI

Firma..... Stefano Ragni

Relatore
Nome..... LUIGI COCCIA

Firma..... Luigi Coccia

ANNO ACCADEMICO... 2022/2023